

sui componenti passivi che non danno luogo a movimenti finanziari.

Tra questi vanno evidenziati:

- gli accantonamenti per capitali di copertura delle rendite e delle indennità per inabilità temporanea pari a 1.976,1 miliardi nel 1993, 995,9 nel 1994 e 89,4 nel 1995;
- le svalutazioni crediti per premi che nel periodo ammontano rispettivamente a miliardi 95,9, 96,5 e 91,5;
- le variazioni patrimoniali straordinarie (insussistenze attive), avvenute per miliardi 420,3 nel 1993, 387,8 nel 1994 e a 418,3 nel 1995, riguardano operazioni di riaccertamento di residui ai sensi dell'art. 22 del richiamato regolamento di contabilità.

Tali ultime variazioni concernono essenzialmente:

- gli annullamenti di crediti per premi;
- annullamenti di sanzioni civili e interessi ricalcolati secondo il sistema sanzionatorio di cui alla legge n. 48/1988.

Concorrono, altresì alla formazione del risultato economico gli ammortamenti e deperimenti (ammortamento degli immobili da reddito e dei beni strumentali adibiti all'esercizio di attività amministrative o medico legali), nonché le svalutazioni e deprezzamenti come le quote a carico di ciascuno degli esercizi per l'adeguamento della consistenza del fondo di svalutazione crediti per premi.

Conto economico - gestione agricoltura

(in miliardi di lire)

ENTRATE	1993	1994	1995
Correnti	754,9	732,7	706,6
Produzioni e movimenti interni	2,2	1,8	2,1
Sopravvenienze attive	0,1	28,5	0,0
Insussistenze passive	51,3	41,1	30,5
Totale entrate	808,5	804,1	739,2
DISAVANZO ECONOMICO	2.236,9	2.371,9	2.403,5
TOTALE A PAREGGIO	3.045,4	3.176,0	3.142,7
SPESE			
Correnti	2.089,8	2.119,4	1.973,5
Imputazioni altri esercizi e produzioni v.	2,2	1,8	2,1
Ammortamenti e deperimenti	7,3	6,6	5,8
Svalutazioni e deprezzamenti	0,0	0,0	0,0
Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità di anzianità	3,1	2,3	2,1
Interessi compensativi su anticipazioni fondi gestione industria	942,8	1.045,7	1.158,9
Accantonamenti per oneri presunti di competenza	0,0	0,0	0,0
Sopravvenienze passive	0,1	0,1	0,0
Insussistenze attive	0,1	0,1	0,3
Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	0,0	0,0	0,0
Totale spese	3.045,4	3.176,0	3.142,7

Il conto economico della gestione agricoltura presenta, come emerge dalla tabella riportata nella pagina precedente, rilevanti disavanzi economici in tutti e tre gli esercizi in rassegna.

Il rapporto tra i disavanzi/avanzi complessivi dell'Ente e i disavanzi della gestione agricoltura evidenzia valori di notevole entità come è dato desumere dalla seguente prospettazione:

esercizio	avanzo/disavanzo dell'Ente	disavanzo gestione agricoltura	rapporto %
1993	-1.461,6	2.236,9	153,0
1994	-1.413,6	2.371,9	167,8
1995	556,9	2.403,5	296,1

L'andamento deficitario della gestione Agricoltura è sempre preoccupante anche se il ritmo medio di crescita nel periodo in esame, come la seguente prospettazione dimostra, è rallentato rispetto al precedente periodo.

esercizio	disavanzo	differenza	differenza %
1990	1.767,0	226,4	14,7
1991	2.052,8	285,8	16,2
1992	2.184,0	131,2	6,4
1993	2.236,9	52,9	2,4
1994	2.371,9	135,0	6,0
1995	2.403,5	31,6	1,3

A rendere comunque sempre difficile la situazione della gestione agricoltura è il sistema finanziario di gestione prescelto, quello a ripartizione pura, da considerare, come più volte osservato nei precedenti referti al Parlamento, assolutamente incongruo per la nota incapacità del settore agricolo di adeguare la misura dei contributi alle esigenze di copertura delle spese che presumibilmente saranno sostenute nel corso dell'esercizio per il quale i contributi si corrispondono. A ciò si aggiunge un intrinseco limite di natura strutturale riferibile al perdurante fenomeno di riduzione delle forze del lavoro del settore.

Con riguardo al dissesto della gestione va considerata infine la diversità del rapporto fra le spese per prestazioni istituzionali e gettito dei contributi relativamente ai settori dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti, come evidenziato nella tabella che segue:

Rapporto tra contributi e spese per prestazioni istituzionali ai lavoratori autonomi e ai lavoratori dipendenti dell'agricoltura

(in miliardi di lire)

Esercizio	Lavoratori autonomi		
	contributi	spese istituz. li	rapporto%con tributi/spese
1993	371,0	1.325,4	28,0
1994	321,0	1.369,4	23,4
1995	314,0	1.285,9	24,4
Lavoratori dipendenti			
1993	368,0	453,2	81,2
1994	394,0	494,4	79,7
1995	374,3	466,2	80,3

Dai rapporti evidenziati in tabella emerge come i contributi del settore lavoratori autonomi restano bene al disotto delle spese per prestazioni istituzionali, mentre i contributi del settore lavoratori dipendenti dello stesso periodo sono assai prossimi al costo delle prestazioni erogate.

In conseguenza di quanto sopra i rapporti tra i disavanzi economici relativi ai predetti settori dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti e il disavanzo economico della gestione agricoltura nel suo complesso hanno subito le variazioni di cui alla prospettazione che segue.

Rapporto tra i disavanzi economici dei settori dei lavoratori autonomi e dei lavoratori dipendenti della gestione agricoltura
(in miliardi di lire)

esercizio	disavanzo della gestione	lavoratori autonomi		lavoratori dipendenti	
		disavanzo	%	disavanzo	%
1993	2.236,9	1.832,5	81,9	404,4	18,1
1994	2.371,9	1.931,3	81,4	440,6	18,6
1.995,0	2.403,5	1.943,9	80,9	459,6	19,1

Considerato, in fine, che, a fronte dei disavanzi economici registrati complessivamente dall'ente negli esercizi 1993 e 1994, pari rispettivamente a miliardi 1467,6 e 1413,6, e all'avanzo di miliardi 556,9 registrato nel 1995, stanno i pesanti disavanzi del settore lavoratori autonomi, pari in ciascuno dei predetti esercizi rispettivamente a miliardi 1832,5, 1931,3 e 1943,8, appare di tutta evidenza come lo squilibrio del gestione agricoltura, ancora imputabile in massima parte alla

gestione deficitaria del settore dei lavoratori autonomi, produca effetti devastanti sulla gestione generale dell'ente con pesanti implicazioni a carico delle altre gestioni dell'Istituto.

Ciò posto il problema del riequilibrio della gestione, come osservato nel passato, stante l'impossibilità di limitare le prestazioni in favore delle categorie di lavoratori agricoli interessate, va affrontato e risolto sul piano normativo con l'adeguamento della contribuzione, soprattutto a carico dei lavoratori autonomi dell'agricoltura.

Ciò non toglie che si possa operare, per ridurre almeno in parte l'entità dello squilibrio gestionale dell'agricoltura, in materia di evasioni contributive e per una maggiore tempestività in materia di riscossione dei contributi tenuto presente che con la soppressione dello SCAU i relativi compiti sono passati all'INPS.

Conto economico - gestione medici Rx

(in miliardi di lire)

ENTRATE	1993	1994	1995
Correnti	102,3	118,0	122,1
Produzioni e movimenti interni	0,0	0,0	0,0
Sopravvenienze attive	6,4	0,8	2,4
Insussistenze passive	0,0	17,3	31,8
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	0,0	0,0	0,0
Totale entrate	108,7	136,1	156,3
SPESE			
Correnti	29,2	30,9	29,7
Imputazioni altri esercizi e produzioni v.	0,0	0,0	0,0
Accantonamenti capitali di copertura rendite	1,0	0,0	0,0
Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità di anzianità	0,0	0,0	0,0
Quota dell'esercizio per adeguamento fondo indennità di anzianità	0,1	0,1	0,1
Sopravvenienze passive	0,0	0,0	0,0
Insussistenze attive	1,8	0,0	0,0
Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi	0,0	0,0	0,0
Totale spese	32,1	31,0	29,8
AVANZO ECONOMICO	76,6	105,1	126,6
TOTALE A PAREGGIO	108,7	136,1	156,4

La gestione medici esposti a radiazioni ionizzanti evidenzia risultati economici positivi in tutti e tre gli esercizi in esame.

Detti risultati vanno riferiti, nella sostanza, all'aumento del numero degli assicurati e alla diminuzione dei valori capitali delle rendite verificatisi nel periodo.

6.6 Situazione patrimoniale

situazione patrimoniale dell'ente (miliardi di lire)

ATTIVITA'	1993	1994	1995
Disponibilità liquide	2.290,4	875,8	1.633,1
Residui attivi	5.780,3	5.964,9	5.975,2
Ratei attivi		62,2	63,0
Crediti finanziari	1.172,1	676,0	774,2
Rimanenze attive di esercizio	3,1	3,7	4,0
Investimenti mobiliari	2.745,5	3.078,4	2.778,5
Immobili	3.469,9	4.098,4	4.699,7
Immobilizzazioni tecniche	327,6	384,5	403,4
Totale	15.788,9	15.143,9	16.331,1
Avanzo/disav. patrimoniale:			
- dei precedenti esercizi	-18.675,7	-20.137,3	-21.550,9
- dell'esercizio	-1.461,6	-1.413,6	556,9
Totale	20.137,3	21.550,9	20.994,0
TOTALE A PAREGGIO	35.926,3	36.694,8	37.325,1
Valori di terzi depositati a cauzione ecc.	179,8	324,5	183,1
PASSIVITA'			
Residui passivi	2.276,7	2.038,4	2.508,9
Debiti finanziari	1,6	1,3	1,0
Rimanenze passive di esercizio (cap/cop)	31.279,2	32.147,8	32.135,4
Fondi del personale	683,3	617,6	588,9
Poste rettificative dell'attivo	1.685,5	1.889,7	2.090,8
Totale	35.926,3	36.694,8	37.325,0
Valori dei terzi depositati a cauzione ecc.	179,8	324,5	183,1

La situazione patrimoniale riportata nella pagina precedente evidenzia nel triennio disavanzi, rispettivamente, di 20.137,3, 21.550,9 e 20.994 miliardi che derivano dalla somma algebrica tra i saldi della gestione industria, quelli della gestione agricoltura nonché quelli della gestione medici radiologi, come emerge dall'analisi del disavanzo delle tre gestioni sinteticamente evidenziate nella prospettazione che segue e a cui si ritiene fare rinvio, rilevando, peraltro ancora una volta, che senza il disavanzo della gestione agricoltura, l'istituto sarebbe in attivo nei tre esercizi.

Analisi del disavanzo patrimoniale (miliardi di lire)

Anno	disavanzo patrimoniale dell'Ente	Situazione patrimoniale delle gestioni		
		industria	Agricoltura	medici Rx
1993	20.137,3	1.066,6	-21.287,3	83,4
1994	21.550,9	1.919,8	-23.659,3	188,6
1995	20.994,0	4.753,7	-26.062,8	315,1

Quanto a disponibilità liquide dal prospetto, di seguito riportato, emerge come nel triennio si sia verificata una consistente riduzione: si è passati, da una giacenza di miliardi 3.176,9 del 1992 ai 2.290,4 del 1993 per scendere a 875,7 nel 1994 e risalire a 1.633,1 nel 1995:

Disponibilità liquide dell'Ente (in miliardi di lire)

anno	Disponibilità liquide presso		
	banche e ccp	Tesoreria centrale Stato	totale
1993	100,5	2.189,9	2.290,4
1994	71,1	804,6	875,7
1995	211,6	1.421,5	1.633,1

gestione immobiliare (in miliardi di lire)

anno	proventi lordi	recupero spese	spese conduzione	spese manutenzione	reddito
1993	143,1	32,0	40,3	19,8	115,0
1994	156,5	36,1	39,6	15,8	137,2
1995	167,4	36,4	39,0	15,4	149,4

In ordine alla gestione immobiliare devesi osservare che i relativi rendimenti, riferiti ai corrispondenti valori degli immobili iscritti in bilancio per miliardi 1.913,1 nel 1993, 2.143,2 nel 1994 e 2.218,4 nel 1995, sono pari rispettivamente al 6%, al 6,4% e al 6,7%).

Le indicate percentuali di redditività, sono da ritenere assai modeste ove si consideri che nel calcolarle non è stato tenuto conto né dei costi sostenuti dall'Istituto per personale, struttura, imposte ecc. né che i valori degli immobili presi a riferimento sono quelli di inventario corrispondenti al costo sostenuto per l'acquisizione.

Rispetto ai risultati conseguiti negli esercizi oggetto della precedente relazione, la gestione del patrimonio immobiliare nel triennio in esame, pur registrando apprezzabili recuperi di redditività, non può ritenersi, tuttavia, ancora soddisfacente. Essa resta ancora pregiudicata dalla gravosità delle spese di conduzione e di manutenzione, dalla crescente onerosità delle imposte, dalla persistenza del fenomeno della morosità nonché del fenomeno della sfittanza particolarmente significativa nell'ambito degli immobili destinati ad uffici o attività commerciali.

Circa le rimanenze passive di esercizio deve si osservare quanto cospicue siano e quale rilievo assumano i capitali di copertura per le rendite che nel triennio in esame sono iscritti rispettivamente per miliardi 30.639,1, 31.617,8 e 31.675,3.

Detti capitali sono in relazione con il sistema finanziario e riguardano, come è noto, le riserve tecniche delle gestioni industria e medici radiologi.

I corrispondenti importi che figurano nella situazione patrimoniale rappresentano l'ammontare dei capitali accantonati fino al 31 dicembre di ciascuno degli esercizi in riferimento.

Fra le poste rettificative dell'attivo figura il fondo svalutazioni crediti per premi il cui ammontare è passato via via da miliardi 939,2 del 1992 a miliardi 1.035 ,1 del 1993, 1.130,4, del 1994 e 1.219,2 del 1995.

Permanendo una situazione di inadeguatezza di detti accantonamenti, le riserve formulate nelle precedenti relazioni vanno qui ribadite e ciò in relazione al fatto che le variazioni aumentative nel triennio, pari a miliardi 95,9, 95,3 e 88,8, rispettivamente, non possono ritenersi sufficienti a fronte della massa dei residui di più antica data e del persistente basso indice di smaltimento proprio di questi ultimi.

Situazione patrimoniale - Gestione industria

(in miliardi di lire)

ATTIVITA'	1993	1994	1995
Disponibilità liquide	2.290,4	875,8	1.633,1
Residui attivi	4.403,7	4.433,9	4.298,0
Ratei attivi		62,2	63,0
Crediti finanziari	23.656,6	25.713,9	28.378,7
Rimanenze attive di esercizio	3,1	3,7	4,0
Investimenti mobiliari	2.745,4	3.078,3	2.778,4
Immobili	3.467,4	4.095,6	4.696,9
Immobilizzazioni tecniche	327,5	384,5	403,4
Totale	36.894,1	38.647,9	42.255,5
Valori dei terzi depositati a cauzione ecc.	179,8	324,5	183,1
PASSIVITA'			
Residui passivi	2.256,1	2.003,9	2.469,7
Debiti finanziari	376,5	464,9	550,9
Rimanenze passive di esercizio	30.826,2	31.752,1	31.801,5
Fondi del personale	683,3	617,5	588,9
Poste rettificative dell'attivo	1.685,5	1.889,7	2.090,8
Totale	35.827,6	36.728,1	37.501,8
Avanzo patrimoniale:			
- dei precedenti esercizi	367,8	1.066,5	1.919,8
- dell'esercizio	698,8	853,2	2.833,9
Totale	1.066,6	1.919,7	4.753,7
TOTALE A PAREGGIO	36.894,1	36.647,9	42.255,5
Valori dei terzi depositati a cauzione ecc.	179,8	324,5	183,1

Come emerge dal prospetto sopra riportato, i saldi attivi sono pari, rispettivamente a miliardi 1.066,6, 1.919,7 e 4.753,7. L'andamento nel periodo di tali saldi evidenzia una progressiva; consistente ripresa dell'avanzo patrimoniale quale non si era verificato negli ultimi due esercizi del periodo oggetto della precedente relazione.

Ciò posto devesi sottolineare come fra le poste attive della situazione patrimoniale della gestione industria figuri il credito per anticipazioni operate in favore della gestione agricoltura e complessivamente ammontanti al termine di ciascuno degli esercizi in riferimento, rispettivamente, a miliardi 22.484,4, 25.037,8 e 27.604,5.

La persistenza di tale fenomeno è in relazione con la perdurante mancanza di risorse della gestione agricoltura esposta a disavanzi economici sempre crescenti. Una tale situazione e le conseguenti preoccupazioni ripetutamente rappresentate in ordine alla realizzabilità della relativa partita creditizia sono di grave pregiudizio per la gestione industria che ne resta pesantemente compromessa.

Un ulteriore limite alla situazione patrimoniale della gestione industria va poi ricercata nella entità dei residui attivi sulla cui piena esigibilità, come già osservato più innanzi, permangono gravi dubbi.

Situazione patrimoniale gestione agricoltura (in miliardi di lire)

ATTIVITÀ'	1993	1994	1995
Residui attivi	1.354,3	1.509,1	1.646,9
Investimenti mobiliari	0,1	0,1	0,1
Immobili	2,6	2,7	2,8
Totale	1.357,0	1.511,9	1.649,8
Disavanzo patrimoniale			
- dei precedenti esercizi	19.050,4	21.287,3	23.659,3
- dell'esercizio	2.236,9	2.371,9	2.403,5
Totale	21.287,3	23.659,2	26.062,8
TOTALE A PAREGGIO	22.644,3	25.171,1	27.712,6
PASSIVITÀ'			
Residui passivi	19,9	33,4	38,1
Debiti finanziari	22.484,5	25.037,8	27.604,5
Rimanenze passive di esercizio	0,0	0,0	0,0
TOTALE	22.644,4	25.171,2	27.712,6

Come si evince dalla prospettazione sopra riportata, il negativo andamento della situazione patrimoniale della gestione agricoltura, con il progressivo dilatarsi del disavanzo patrimoniale, denuncia lo stato di crisi in cui versa costantemente la gestione del settore e conferma la impossibilità di pervenire ad un riequilibrio attraverso gli ordinari strumenti gestionali e l'esigenza di idonee iniziative, in sede governativa e parlamentare, che consentano di superare, con il risanamento della gestione agricoltura, la non più sostenibile soggezione della gestione industria alla crescente esposizione creditoria in favore dell'agricoltura così come emerge dalla anticipazione di fondi di cui alla seguente tabella.

GESTIONE AGRICOLTURA

Anticipazione dei fondi da parte della gestione industria
(in miliardi di lire)

anno	Anticipazione di fondi			
	incremento dell'anno			totale delle anticipazioni
	fondi	interessi	totale	
1993	1.382,9	942,8	2.325,7	22.484,4
1994	1.507,7	1.045,7	2.553,4	25.037,8
1995	1.407,8	1.158,9	2.556,7	27.604,5

Situazione patrimoniale gestione medici Rx
(in miliardi di lire)

ATTIVITA'	1993	1994	1995
Residui attivi	22,2	21,8	30,3
Crediti finanziari	374,9	463,6	549,9
Totale	397,1	485,4	580,2
Disavanzo patrimoniale	—	—	—
- dei precedenti esercizi	—	—	—
- dell'esercizio	—	—	—
Totale	—	—	—
TOTALE A PAREGGIO	397,1	485,4	580,2
PASSIVITA'			
Residui passivi	0,7	1,1	1,2
Rimanenze passive d'esercizio	313,0	295,7	263,9
Totale	313,7	296,8	265,1
Avanzo patrimoniale			
- dei precedenti esercizi	6,8	83,4	188,6
- dell'esercizio	76,6	105,2	126,5
Totale	83,4	188,6	315,1
TOTALE A PAREGGIO	397,1	485,4	580,2

Contrariamente a quanto si era verificato nel periodo oggetto della precedente relazione, tutti e tre gli esercizi del periodo

in riferimento si concludono con un avanzo patrimoniale pari, rispettivamente, a miliardi 83,4, 188,6 e 315,1.

La gestione medici Rx, come si evince dalla prospettazione a pagina precedente, conferma, ancora più evidentemente, la sua solidità derivante dall'entità dei capitali accantonati a copertura delle rendite.

6.7 Situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	1993	1994	1995
Consistenza cassa inizio esercizio	2.065,0	2.290,4	875,8
Riscossioni : in conto competenza	12.108,5	11.619,1	12.494,5
in conto residui	2.076,9	1.819,8	1.795,8
Pagamenti : in conto competenza	12.711,2	13.724,3	12.740,2
in conto residui	1.248,7	1.129,2	756,8
Consistenza cassa a fine esercizi	2.290,4	875,8	1.633,1
Residui attivi precedenti esercizi	3.938,1	3.803,4	3.851,3
Residui attivi dell'esercizio	1.842,2	2.161,4	2.123,8
Residui attivi a fine esercizio	5.780,3	5.964,8	5.975,1
Residui passivi esercizi precedenti	879,8	863,9	1.168,7
Residui passivi dell'esercizio	1.396,8	1.174,4	1.340,2
Residui passivi alla fine dell'esercizio	2.276,6	2.038,3	2.508,9
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.794,0	4.802,3	5.099,3

Come è dato desumere dai dati evidenziati nella sopra riportata prospettazione della situazione amministrativa, la consistenza di cassa resta positiva in tutti e tre gli esercizi del periodo passando dai 2065 miliardi del 1992 ai 2290,4 del 1993 per scendere a 875,8 miliardi nel 1994 e risalire a 1633,1 a fine 1995.